



OECD



**NOTA ESPLICATIVA CHE ACCOMPAGNA IL QUADRO CONGIUNTO UE/OCSE-INFE
DELLE COMPETENZE FINANZIARIE (FINCOMP) PER GLI ADULTI**

INDICE

1.	INTRODUZIONE	2
1.1.	Contesto e obiettivi del quadro delle competenze finanziarie	2
1.2.	Possibili casi d'uso	3
1.3.	Sviluppo del quadro delle competenze finanziarie	4
2.	NAVIGAZIONE NEL QUADRO DELLE COMPETENZE FINANZIARIE	4
2.1.	Struttura del quadro	4
2.1.1.	Settore di contenuto 1: denaro e transazioni	5
2.1.2.	Settore di contenuto 2: pianificazione e gestione finanziarie ..	6
2.1.3.	Settore di contenuto 3: rischio e rendimento	7
2.1.4.	Settore di contenuto 4: panorama finanziario	7
2.2.	Dimensioni trasversali del quadro	8
2.2.1.	Competenze finanziarie digitali	8
2.2.2.	Competenze in materia di finanza sostenibile	9
2.2.3.	Resilienza finanziaria	9
2.2.4.	Competenze essenziali	10
2.3.	Strumento per filtrare le competenze in base alle esigenze dell'utente	11
3.	PROSSIME TAPPE	11
3.1.	Agevolare l'adozione del quadro delle competenze finanziarie per gli adulti	11
3.2.	Sviluppare un quadro delle competenze finanziarie per i bambini e i giovani (di età inferiore ai 18 anni)	11
4.	GLOSSARIO	12

1. INTRODUZIONE

1.1. Contesto e obiettivi del quadro delle competenze finanziarie

Questo documento presenta il quadro congiunto UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie per gli adulti. Nel piano d'azione per un'Unione dei mercati dei capitali del 2020¹, la Commissione europea si è impegnata a effettuare una valutazione della fattibilità in relazione allo sviluppo di un quadro UE delle competenze finanziarie. In seguito alla pubblicazione dei risultati della valutazione della fattibilità² nel 2021, la Commissione e l'OCSE-INFE (rete internazionale dell'OCSE per l'educazione finanziaria) hanno avviato una collaborazione per sviluppare un **quadro congiunto UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie per gli adulti**. Il progetto congiunto è stato avviato con una conferenza online il 26 aprile 2021³. Nel 2022 inizieranno inoltre i lavori su un quadro comune per i giovani. I due quadri si basano sui vigenti quadri OCSE/INFE delle competenze chiave in materia di alfabetizzazione finanziaria⁴ e li aggiornano con competenze in materia di finanza digitale e sostenibile e competenze pertinenti per la resilienza. Ove necessario, le competenze sono inoltre adattate al contesto dell'UE.

Con alfabetizzazione finanziaria si intende una combinazione di consapevolezza in materia finanziaria, conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie sane e conseguire, in definitiva, il benessere finanziario individuale⁵. L'obiettivo del quadro UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie per gli adulti è promuovere una comprensione condivisa delle competenze finanziarie per gli adulti tra gli Stati membri e le autorità nazionali, gli istituti di istruzione, l'industria e i singoli individui. Esso fornisce inoltre una base per un approccio più coordinato tra i responsabili delle politiche nazionali e dell'UE. Sostenendo gli sforzi volti a migliorare l'alfabetizzazione finanziaria, il quadro mira a contribuire all'obiettivo generale di migliorare il benessere finanziario individuale.

Il quadro si concentra sulle competenze relative alla finanza personale e non tratta le competenze già contemplate in altri quadri esistenti, quali il quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini (DigComp)⁶, il quadro europeo delle competenze

¹ Un'Unione dei mercati dei capitali per le persone e le imprese: nuovo piano di azione, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM:2020:590:FIN>.

² Relazione congiunta UE/OCSE-INFE sui risultati della valutazione della fattibilità per lo sviluppo di un quadro delle competenze finanziarie nell'UE: https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/business_economy_euro/banking_and_finance/documents/210408-report-financial-competence-framework_en.pdf, aprile 2021.

³ https://ec.europa.eu/info/events/finance-210426-eu-financial-competence-framework_en.

⁴ G20/OECD INFE Core Competencies Framework on financial literacy for Adults (a partire dai 18 anni): <https://www.oecd.org/daf/fin/financial-education/Core-Competencies-Framework-Adults.pdf> e OECD/INFE Core Competencies Framework on financial literacy for Youth (dai 15 ai 18 anni): <https://www.oecd.org/daf/fin/financial-education/Core-Competencies-Framework-Youth.pdf>.

⁵ *Recommendation of the OECD Council on Financial Literacy*, 29 ottobre 2020; <https://legalinstruments.oecd.org/en/instruments/OECD-LEGAL-0461>. Questa definizione è in linea con la definizione di "competenza" contenuta nella raccomandazione del Consiglio dell'UE; raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2018.189.01.0001.01.ITA.

⁶ [DigComp | Polo Science Hub \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/digcomp/).

imprenditoriali (EntreComp)⁷ e il quadro OCSE-INFE delle competenze chiave in materia di alfabetizzazione finanziaria per le MPMI⁸, bensì piuttosto le integra.

Il quadro UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie è messo a disposizione per l'adozione volontaria nell'UE da parte delle autorità pubbliche, degli organismi privati e della società civile. Potrebbe essere utilizzato per sostenere lo sviluppo di politiche e iniziative nazionali in materia di alfabetizzazione finanziaria.

Più concretamente, il quadro non è concepito come un programma di studi, bensì come una base concettuale su cui elaborare una serie di politiche e misure di educazione finanziaria. Esso fornisce una serie di competenze basate sui risultati che possono essere utilizzate per:

- sostenere **lo sviluppo, l'attuazione e l'aggiornamento delle strategie nazionali di alfabetizzazione finanziaria;**
- sostenere **la concezione di programmi di educazione finanziaria e la creazione di materiali e strumenti didattici per l'educazione finanziaria.** Inoltre potrebbe sostenere l'inclusione dell'educazione finanziaria nei programmi di studio per gli istituti di istruzione superiore, servire da base per la concezione di formazioni per adulti per insegnanti e sostenere i materiali didattici e i programmi di apprendimento specificamente concepiti per aiutare i gruppi finanziariamente vulnerabili, così come l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione private o pubbliche;
- facilitare la **valutazione dei livelli di alfabetizzazione finanziaria e delle iniziative di alfabetizzazione finanziaria.** Ad esempio, può essere utilizzato come base per sviluppare indicatori di alfabetizzazione finanziaria che potrebbero valutare l'efficacia delle iniziative nazionali a questo riguardo.

Come descritto nella sezione 2.3, il quadro è disponibile in due versioni: una versione Word stampabile che comprende tutte le competenze e una versione Excel che consente agli utenti di spostarsi tra le competenze all'interno del quadro e di applicare filtri in base alle loro esigenze.

1.2. Possibili casi d'uso

Nell'utilizzare il quadro per elaborare politiche e iniziative, i responsabili delle politiche e gli ideatori dei programmi potrebbero dover individuare una selezione delle competenze più pertinenti per concepire programmi, risorse e strumenti adeguati alle esigenze specifiche dei partecipanti. Il presente quadro non è tanto un programma di studi quanto uno strumento per sostenere i responsabili delle politiche e gli operatori del settore nella creazione delle loro politiche e dei loro programmi, ma può essere facilmente adattato per rispondere alle esigenze di situazioni di vita o di gruppi destinatari specifici.

Ad esempio, **i futuri utenti del quadro saranno in grado di selezionare ed estrarre le competenze più pertinenti per alcune "fasi di vita" specifiche.** Una persona che percepisce la sua prima retribuzione dovrà acquisire una serie di competenze relative ai

⁷ <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1317&langId=it>

⁸ <https://www.oecd.org/finance/financial-education/OECD-INFE-core-competencies-framework-on-financial-literacy-for-MSMEs.pdf>

documenti finanziari (archiviare le buste paga per futuro riferimento), al risparmio (comprendere l'importanza di accantonare regolarmente denaro) e alla pensione (comprendere l'importanza della pianificazione pensionistica fin dalla giovane età). Un altro esempio è costituito dall'assunzione di un mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa: questa importante decisione finanziaria implica la comprensione delle principali caratteristiche del mutuo ipotecario come prodotto finanziario e la comprensione delle implicazioni finanziarie di tale impegno, compresi l'impatto sul reddito disponibile futuro e le conseguenze del mancato rimborso del prestito (ad esempio, il pignoramento).

Un altro possibile utilizzo del quadro può consistere nel selezionare ed estrarre le competenze più pertinenti per alcuni gruppi destinatari specifici, come le donne, gli anziani, i giovani, i gruppi a basso reddito o altri gruppi che possono essere finanziariamente vulnerabili. L'attribuzione di priorità a gruppi destinatari specifici per l'attuazione del quadro nell'ambito di formazioni ad hoc differirà probabilmente, in una certa misura, da uno Stato membro all'altro e dipenderà dalle condizioni locali (nazionali o regionali).

1.3. Sviluppo del quadro delle competenze finanziarie

Il successo del quadro UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie dipenderà dalla capacità di giungere a una percezione comune e di generare negli Stati membri e nei portatori di interessi la volontà di utilizzare tale quadro per ispirare politiche e iniziative in materia di alfabetizzazione finanziaria e contribuirvi. **È stato quindi essenziale coinvolgere fin dalle prime fasi le istituzioni e le organizzazioni che in ultima analisi utilizzeranno il quadro.** Pertanto **gli Stati membri e i portatori di interessi hanno svolto un ruolo centrale durante lo sviluppo del quadro:**

- è stato istituito un sottogruppo dedicato del **gruppo di esperti governativi dell'UE in materia di servizi finanziari al dettaglio** (GEGRFS) per sostenere lo sviluppo del quadro delle competenze. Il sottogruppo è composto da esperti delle autorità nazionali responsabili delle politiche di alfabetizzazione finanziaria, alcuni dei quali sono anche membri dell'OCSE/INFE. Il sottogruppo GEGRFS si è riunito cinque volte tra giugno 2021 e dicembre 2021 per sviluppare il quadro;
- inoltre nell'ottobre 2021 è stata organizzata una **discussione tecnica con esperti** per esaminare l'utilizzabilità del progetto di quadro delle competenze tra gli operatori del settore (educatori degli adulti, organizzazioni dei consumatori e rappresentanti dell'industria impegnati in programmi di alfabetizzazione finanziaria) e individuare se e come il quadro possa essere rivisto per renderlo più facile da usare e da attuare in iniziative educative concrete.

2. NAVIGAZIONE NEL QUADRO DELLE COMPETENZE FINANZIARIE

2.1. Struttura del quadro

Il quadro congiunto UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie suddivide le competenze in quattro settori di contenuto: **denaro e transazioni, pianificazione e**

gestione finanziarie, rischio e rendimento e panorama finanziario⁹. Questi settori di contenuto sono stati ulteriormente suddivisi in temi e argomenti.

Per ciascuna competenza sono prese in considerazione tre dimensioni: **i) consapevolezza/conoscenza/comprendione; ii) abilità/comportamento; e iii) sicurezza di sé/motivazione/atteggiamenti**. La prima dimensione **consapevolezza/conoscenza/comprendione** riguarda le competenze connesse alla conoscenza o agli aspetti informativi (per essere consapevoli di determinate informazioni o conoscere un argomento). La seconda dimensione **abilità/comportamento** descrive le competenze relative ad azioni e abilità che hanno l'obiettivo di migliorare il benessere finanziario individuale. La terza dimensione **sicurezza di sé/motivazione/atteggiamenti** mira a cogliere il processo decisionale interno che sostiene od ostacola il comportamento finanziario volto a conseguire o mantenere il benessere finanziario.

La figura 2.1 fornisce una rappresentazione schematica e un esempio dell'organizzazione di ogni settore di contenuto e dimensione all'interno del quadro. È importante tenere conto del fatto che molte competenze possono essere pertinenti in diversi settori di contenuto e che non sono state ripetute al fine di evitare sovrapposizioni.

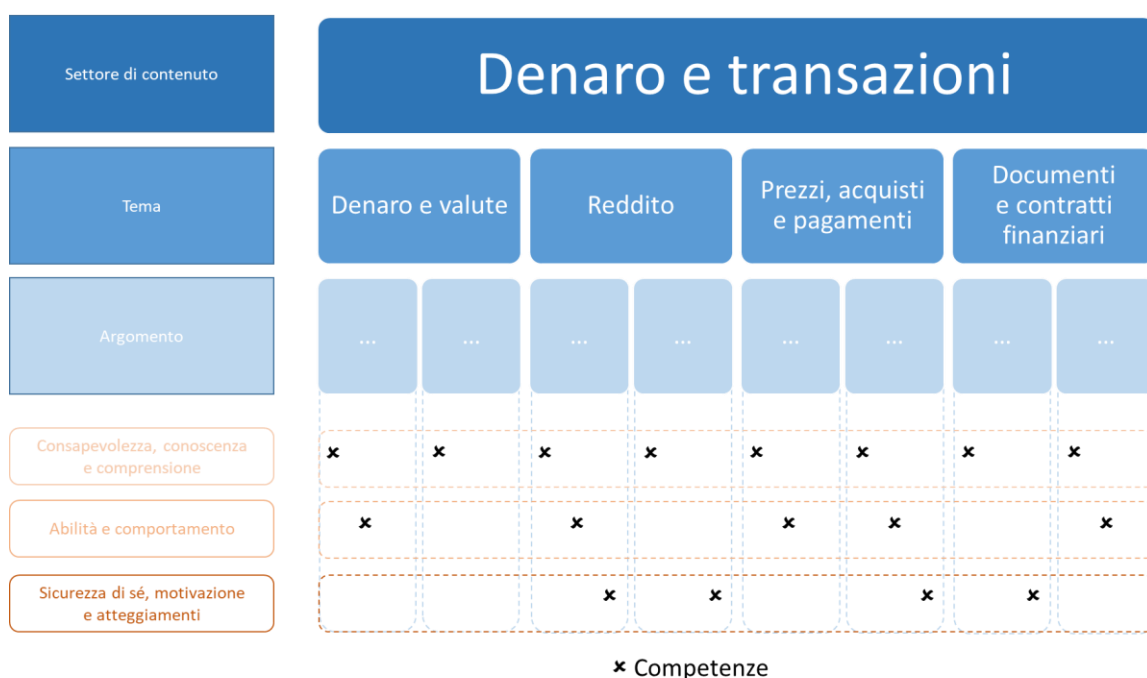


Figura 2.1: rappresentazione schematica delle competenze nel settore di contenuto "denaro e transazioni".

2.1.1. Settore di contenuto 1: denaro e transazioni

Questo settore di contenuto comprende le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per quanto concerne: le diverse forme di denaro e valute; il reddito; prezzi, pagamenti e acquisti; e l'importanza dei documenti e dei contratti finanziari.

⁹ Questa struttura è in linea con il precedente quadro OCSE/INFE delle competenze per gli adulti.

L'obiettivo principale di questo settore di contenuto è stabilire e individuare le competenze necessarie per comprendere le diverse caratteristiche del denaro, come ottenerlo sotto forma di reddito, come scambiarlo con beni e servizi e l'importanza di tenere traccia delle modalità con cui lo si è ottenuto e scambiato e di conservare la relativa documentazione.

Questi temi riguardano alcune delle competenze più basilari e fondamentali. Comprendere le caratteristiche del denaro è molto importante, in quanto il denaro è alla base del benessere finanziario e può assumere forme diverse. Le *competenze in materia di reddito* sono essenziali per la resilienza finanziaria e sono pertinenti per molte altre competenze, ad esempio in materia di elaborazione del bilancio, risparmio e pensionamento.

Le competenze nella sezione relativa a *prezzi, acquisti e pagamenti* mirano a coprire i settori connessi allo scambio di denaro per servizi e prodotti e al trasferimento di denaro. Una persona in possesso di queste competenze cercherà i prezzi più vantaggiosi per i prodotti e i servizi e i metodi più efficienti per acquistarli.

Infine l'ultima sezione riguarda *contratti e documenti finanziari*, che sono fondamentali per tenere traccia delle transazioni finanziarie e degli accordi firmati dai singoli. Le competenze in questa sezione si riferiscono alle conoscenze relative alla richiesta, al mantenimento e alla comprensione dei documenti e dei contratti finanziari.

2.1.2. Settore di contenuto 2: pianificazione e gestione finanziarie

Questo settore di contenuto comprende le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per quanto concerne: l'elaborazione del bilancio; la gestione delle entrate e delle uscite; il risparmio; gli investimenti; la pianificazione a lungo termine; il pensionamento; il credito; il debito e la gestione del debito.

L'obiettivo principale di questo settore di contenuto è stabilire le competenze per la *gestione della situazione finanziaria* di un singolo o di una famiglia a breve e lungo termine. Ciò comprende non solo la gestione quotidiana delle entrate e delle uscite, ma anche la pianificazione per il futuro, e riguarda le competenze in materia sia di risparmio che di investimenti, nonché di gestione del credito e del debito.

La gestione delle entrate e delle uscite dipende dall'elaborazione del bilancio e da una gestione attenta del denaro in entrata e in uscita. Le competenze nella sezione dedicata all'elaborazione del bilancio e alla gestione delle entrate e delle uscite prestano particolare attenzione all'importanza di pianificare e tenere sotto controllo i flussi di denaro in entrata e in uscita. Pongono inoltre in evidenza l'utilità degli strumenti di elaborazione del bilancio.

Anche *il risparmio o gli investimenti* sono aspetti importanti della pianificazione e della gestione finanziaria. Il settore di contenuto comprende competenze che sottolineano l'importanza di accantonare denaro, illustrando come farlo e quali tipi di prodotti possono essere utilizzati a tal fine. Inoltre sono contemplati anche gli elementi di base dell'investimento, della diversificazione e degli investimenti sostenibili.

Per conseguire il benessere finanziario, la persona dovrebbe guardare oltre le considerazioni a breve termine e tenere conto delle esigenze finanziarie a lungo termine. Pertanto il settore di contenuto comprende anche competenze in materia di *pensionamento, pianificazione a lungo termine e costituzione del patrimonio*.

Infine le ultime sezioni di questo settore di contenuto sono incentrate sulla gestione del credito e del debito. Le competenze indicate in queste sezioni mirano a sensibilizzare le

persone sugli aspetti positivi e negativi del credito, indicando quando è consigliabile presentare domanda di credito, come evitare difficoltà finanziarie legate al debito e come superare le situazioni di sovraindebitamento.

2.1.3. Settore di contenuto 3: rischio e rendimento

Questo settore di contenuto comprende le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per quanto concerne: l'identificazione dei rischi; le reti di sicurezza finanziaria; l'assicurazione; e la ricerca di un equilibrio tra rischio e rendimento.

L'obiettivo di questo settore di contenuto è quello di coprire le competenze relative alla valutazione dei rischi, alla comprensione di come attenuarli attraverso l'assicurazione e le reti di sicurezza finanziaria e alla comprensione dei compromessi derivanti dall'assunzione del rischio.

Identificare correttamente i rischi è importante per il benessere finanziario di una persona, in quanto la consapevolezza dei rischi è fondamentale quando si prendono decisioni finanziarie e di altro tipo. Le competenze nella prima sezione riguardano gli elementi di base e le fonti di rischio, compresi i rischi inerenti ai prodotti finanziari e i rischi che possono essere coperti e assicurati.

A seconda delle preferenze e della situazione delle persone, può anche essere importante attenuare i rischi. Pertanto la sezione comprende le competenze relative alle reti di sicurezza finanziaria e all'assicurazione. Tali competenze possono contribuire a ridurre i rischi e gli shock negativi imprevisti che possono incidere sul benessere finanziario.

Il rischio è un concetto fondamentale anche per gli investimenti, in quanto un rendimento atteso o richiesto più elevato tende a comportare a sua volta un rischio più elevato. La sezione comprende pertanto anche le competenze in materia di investimenti.

2.1.4. Settore di contenuto 4: panorama finanziario

Questo settore di contenuto comprende le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per quanto concerne: la regolamentazione e la tutela dei consumatori; i diritti e le responsabilità dei consumatori; il ricorso all'educazione finanziaria, alle informazioni finanziarie e alla consulenza finanziaria; i prodotti e i servizi finanziari; truffe e frodi; la comprensione della fiscalità e della spesa pubblica; e le influenze esterne sulle decisioni finanziarie.

Questo settore di contenuto comprende le caratteristiche e le peculiarità del mondo finanziario. La prima serie di competenze riguarda la tutela dei consumatori e i loro diritti e responsabilità. Le norme sulla tutela dei consumatori aiutano i consumatori a preservare il loro benessere finanziario. Le persone dovrebbero essere consapevoli degli obblighi che assumono quando acquistano prodotti o servizi.

È importante che gli adulti possano accedere a offerte di educazione e consulenza e informazioni finanziarie affidabili. Le competenze in questa sezione riguardano la capacità di reperire tali informazioni da fonti verificate, il ruolo dell'educazione finanziaria, nonché i tempi e i luoghi per chiedere consulenza finanziaria.

Il panorama finanziario è ampiamente influenzato dai prodotti e dai servizi finanziari disponibili. Un gruppo di competenze si concentra sulle caratteristiche generali dei prodotti

e dei servizi finanziari. La sezione esamina le informazioni che devono essere divulgate e include competenze relative all'adeguatezza dei prodotti e dei servizi.

Truffe e frodi sono sempre più diffuse in tutto il panorama finanziario e possono avere conseguenze finanziarie significative. Al fine di mantenere il benessere finanziario, gli adulti dovrebbero essere consapevoli della loro esistenza. La sezione contiene competenze relative alla consapevolezza e alla capacità delle persone di reagire alle situazioni fraudolente, compresa la capacità di segnalare truffe e frodi all'autorità competente.

Le imposte sono una parte indispensabile del panorama finanziario con cui le persone devono confrontarsi nel corso della loro vita. Le competenze in questa sezione riguardano la necessità che le persone siano consapevoli dell'importanza delle imposte, della loro capacità di presentare dichiarazioni fiscali e delle conseguenze in caso di inadempimento. La sezione tratta anche le competenze relative alla spesa pubblica, che consentono alle persone di sapere per quale scopo sono utilizzate le imposte.

L'ultima serie di competenze si concentra sulle influenze esterne. Le persone devono essere consapevoli del fatto che il loro processo decisionale in materia finanziaria può essere influenzato da fattori esterni e che le loro decisioni finanziarie possono avere un impatto sulla società in generale. Le competenze in questa sezione si concentrano sulla consapevolezza di tali fattori e sull'importanza di elaborare strategie per attenuarli, ove possibile.

2.2. Dimensioni trasversali del quadro

2.2.1. Competenze finanziarie digitali

Il quadro originario G20/OCSE INFE delle competenze chiave in materia di alfabetizzazione finanziaria per gli adulti è stato pubblicato nel 2016. Da allora la digitalizzazione della finanza e della comunicazione è aumentata rapidamente, subendo un'ulteriore accelerazione a seguito della pandemia di COVID-19. I beni e i servizi, compresi i prodotti e i servizi finanziari, sono ora sempre più offerti attraverso strumenti digitali, con il rischio di lasciare indietro le persone che non dispongono delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti necessari per utilizzarli in sicurezza.

Il nuovo quadro UE/OCSE-INFE integra meglio le competenze finanziarie digitali, tenendo conto anche dei recenti sviluppi. Le competenze finanziarie digitali si riferiscono alle competenze relative ai servizi finanziari digitali, agli strumenti digitali pertinenti per la finanza personale, alle attività digitali o a qualsiasi altra competenza relativa ai media digitali pertinenti per la finanza personale. Si tratta di competenze trasversali e pertinenti in tutto il quadro, che sono pertanto integrate orizzontalmente in tutti i settori di contenuto e le sezioni invece di essere raggruppate in una sezione specifica sulle competenze finanziarie digitali. Particolare attenzione è stata prestata alla formulazione flessibile delle competenze per tenere conto dei potenziali sviluppi futuri.

Tra gli esempi di competenze finanziarie digitali che sono state aggiunte figurano le competenze sulle valute digitali, gli strumenti e i metodi di pagamento digitali, le crypto-attività, i dati personali e la loro protezione, i prodotti e i servizi finanziari digitali, la consulenza automatizzata, le truffe e le frodi online e i rischi connessi alla cibersecurity.

Per facilitarne la tracciabilità, le competenze finanziarie digitali sono state evidenziate in blu nella versione stampabile del quadro¹⁰.

2.2.2. *Competenze in materia di finanza sostenibile*

Le preoccupazioni in materia di sostenibilità sono diventate sempre più pertinenti per la finanza personale e attualmente si registra una forte impennata dei prodotti e dei servizi finanziari sostenibili. Nell'UE la regolamentazione in materia di finanza sostenibile, e in particolare di informativa sulla sostenibilità, è in fase di sviluppo a ritmo sostenuto. Essa offre alle persone maggiori opportunità di allineare le decisioni finanziarie alle proprie preferenze in materia di sostenibilità, il che può avere implicazioni sociali più ampie, ma può anche aumentare la complessità del panorama finanziario in cui devono prendere le loro decisioni. Gli adulti dovrebbero sviluppare le conoscenze, gli atteggiamenti e le abilità necessari per prendere decisioni finanziarie sane che tengano conto delle loro preferenze in materia di sostenibilità (ambientale, sociale e di governance).

Le competenze in materia di finanza sostenibile erano trattate in misura limitata nel quadro G20/OCSE INFE delle competenze chiave in materia di alfabetizzazione finanziaria per gli adulti, pubblicato nel 2016, e ora sono state meglio integrate nel nuovo quadro UE/OCSE-INFE. Le competenze in materia di finanza sostenibile sono formulate in modo da tener conto anche degli sviluppi attesi. Ciò appare particolarmente impegnativo alla luce del ritmo elevato degli sviluppi nel settore della finanza sostenibile e della natura tecnica di alcune delle competenze.

Analogamente alle competenze finanziarie digitali, le competenze in materia di finanza sostenibile sono integrate orizzontalmente in tutto il quadro, in quanto la finanza sostenibile è pertinente per diversi aspetti della finanza personale, anche al di là degli investimenti.

Alcune delle competenze più pertinenti in materia di finanza sostenibile che sono state aggiunte riguardano l'impatto ambientale degli acquisti, le caratteristiche di sostenibilità dei prodotti di investimento, gli investimenti sostenibili, il greenwashing, i rischi legati al clima e i marchi di sostenibilità.

Per facilitarne l'individuazione, le competenze in materia di finanza sostenibile sono state evidenziate in verde nella versione stampabile del quadro.

2.2.3. *Resilienza finanziaria*

La pandemia di COVID-19 ha ulteriormente accresciuto la necessità di migliorare la resilienza finanziaria delle famiglie e di affrontare la vulnerabilità finanziaria. Secondo i dati Eurostat, un terzo delle famiglie dell'UE non è in grado di sostenere una spesa imprevista in tempi normali, men che meno in tempi di pandemia. Dall'indagine internazionale OCSE/INFE 2020 sull'alfabetizzazione finanziaria degli adulti¹¹ è emerso che già prima della pandemia un adulto su tre nei paesi OCSE partecipanti era preoccupato

¹⁰ In alcuni casi il concetto di "digitale" o "online" può non essere menzionato in modo specifico nella competenza, ma poiché esiste una dimensione digitale pertinente di cui gli utenti dovrebbero tenere conto, la competenza è stata comunque evidenziata in blu.

¹¹ <https://www.oecd.org/financial/education/oecd-infe-2020-international-survey-of-adult-financial-literacy.pdf>.

per il pagamento delle normali spese di sostentamento. L'alfabetizzazione finanziaria può aiutare le persone a rafforzare la propria resilienza finanziaria. Tuttavia i livelli di alfabetizzazione finanziaria continuano a variare notevolmente da un gruppo di popolazione all'altro e i gruppi con una minore alfabetizzazione finanziaria sono potenzialmente più vulnerabili e meno resilienti dal punto di vista finanziario.

Ai fini del presente quadro, la resilienza finanziaria è definita come la capacità dei singoli o delle famiglie di resistere agli shock negativi con conseguenze finanziarie, affrontarli e riprendersi da essi¹². Questi shock possono essere sia macro (generali) che micro (specifici per ciascun individuo). Importanti considerazioni al riguardo sono la prevenzione dei gravi effetti finanziari negativi degli shock (azione preventiva) e la rapida ripresa da essi (capacità di resistere). Pertanto la resilienza finanziaria copre un ampio spettro di competenze.

Il quadro UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie per gli adulti individua le competenze più pertinenti per la resilienza finanziaria. Ciò può aiutare i governi nazionali e i portatori di interessi pertinenti a utilizzare il quadro per lo sviluppo di politiche e misure volte specificamente a rafforzare la resilienza finanziaria, in particolare dei gruppi finanziariamente vulnerabili. Le competenze pertinenti per la resilienza finanziaria non sono evidenziate nella versione stampabile del quadro, ma sono contrassegnate nella versione Excel.

2.2.4. *Competenze essenziali*

Sebbene il quadro contempli un'ampia gamma di competenze pertinenti per i singoli individui, non tutte sono necessariamente considerate essenziali. Inoltre l'indagine internazionale OCSE/INFE 2020 sull'alfabetizzazione finanziaria degli adulti¹³ e le precedenti indagini OCSE/INFE sull'alfabetizzazione finanziaria degli adulti hanno posto in evidenza la grande eterogeneità dei livelli di alfabetizzazione finanziaria non solo tra i diversi paesi, ma soprattutto internamente ad essi.

Per consentire ai responsabili e agli operatori di consultare e utilizzare più agevolmente il quadro, esso specifica le competenze che sono particolarmente pertinenti per: **i) la vita quotidiana e/o il benessere finanziario attuale o futuro; e ii) la maggioranza della popolazione adulta.** Ad esempio, la maggior parte delle competenze nei settori di contenuto "denaro e transazioni", "pianificazione e gestione finanziarie" o "panorama finanziario", nonché alcune competenze nel settore di contenuto "rischio e rendimento" (ad esempio, assicurazione e reti di sicurezza) sono pertinenti per la vita quotidiana della maggior parte degli adulti (vale a dire per i) e ii)). Per contro, le competenze in materia di cambio valuta sono pertinenti solo per determinati adulti (vale a dire solo per i)).

La categorizzazione delle competenze illustra come gli utenti possono selezionare determinate competenze per distinguere tra competenze "essenziali" e competenze "avanzate" o "specialistiche". Questa categorizzazione non è evidenziata nella versione stampabile del quadro, ma solo nella versione Excel.

¹² Questa definizione è coerente con quella utilizzata nella relazione *G20/OECD-INFE Report on Supporting Financial Resilience and Transformation through Digital Financial Literacy*, <https://www.oecd.org/finance/financial-education/supporting-financial-resilience-and-transformation-through-digital-financial-literacy.htm>.

¹³ <https://www.oecd.org/finance/education/oecd-infe-2020-international-survey-of-adult-financial-literacy.pdf>.

2.3. Strumento per filtrare le competenze in base alle esigenze dell'utente

La versione stampabile del quadro è integrata da una versione Excel per consentire agli utenti di spostarsi tra le competenze e di applicare filtri in base alle loro esigenze.

Cinque etichette sono applicate alle competenze corrispondenti. Tali etichette sono: 1) competenza finanziaria digitale; 2) competenze in materia di finanza sostenibile; 3) competenza pertinente per la resilienza finanziaria; 4) competenza pertinente per la vita quotidiana e/o il benessere finanziario attuale o futuro; e 5) competenza pertinente per un'ampia maggioranza della popolazione adulta. Sono inoltre inclusi metadati per ciascuna competenza (numero identificativo corrispondente alla versione Word del quadro, settore di contenuto, tema, argomento e se si tratta di consapevolezza/conoscenza/comprendimento, abilità/comportamento o sicurezza di sé/motivazione/atteggiamenti).

I responsabili delle politiche e gli operatori del settore possono applicare le etichette in base alle loro esigenze e filtrare le competenze più utili per loro. Ad esempio, possono selezionare solo le competenze di un argomento specifico (quali gli "elementi di base del rischio") o con un'etichetta specifica (quali le competenze con una dimensione di finanza sostenibile o le competenze pertinenti per la resilienza finanziaria). Le etichette sono cumulative, per cui è possibile filtrare tutte le competenze che interessano la grande maggioranza della popolazione, che sono pertinenti per la vita quotidiana e/o il benessere finanziario attuale o futuro e che hanno una dimensione di finanza sostenibile qualora si voglia creare materiale didattico sugli aspetti essenziali della finanza sostenibile.

In futuro si potrebbero prendere in considerazione ulteriori etichette, mentre gli utenti sono invitati ad applicare etichette aggiuntive per adeguare il quadro alle loro esigenze. Ad esempio, è possibile applicare etichette alle competenze per identificare casi d'uso specifici, come importanti decisioni finanziarie nel corso della vita.

3. PROSSIME TAPPE

3.1. Agevolare l'adozione del quadro delle competenze finanziarie per gli adulti

Il completamento del quadro UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie per gli adulti è solo l'inizio. Il prossimo passo consisterà nel diffondere il quadro tra gli Stati membri e i portatori di interessi e nell'agevolarne l'adozione, anche attraverso **scambi mirati nel 2022**. L'obiettivo sarà sostenere l'uso del quadro in politiche, strumenti e materiali didattici concreti e offrire ai responsabili delle politiche e ai portatori di interessi una piattaforma per lo scambio delle buone pratiche e degli insegnamenti tratti al momento dell'adozione del quadro.

3.2. Sviluppare un quadro delle competenze finanziarie per i bambini e i giovani (di età inferiore ai 18 anni)

Nel 2022 i servizi della Commissione e l'OCSE, in cooperazione con gli Stati membri, cominceranno a lavorare al quadro delle competenze finanziarie per i bambini e i giovani (persone di età inferiore ai 18 anni). Il quadro dovrebbe essere ultimato entro il 2023.

4. GLOSSARIO

Le definizioni che seguono sono stabilite nei vigenti atti giuridici dell'UE e si basano sulle definizioni o disposizioni pertinenti contenute nei vigenti atti giuridici dell'UE o su pubblicazioni e strumenti politici dell'OCSE riconosciuti a livello mondiale. In alcuni casi sono state abbreviate o semplificate. Nei casi in cui sono state abbreviate, semplificate o introdotte unicamente ai fini del presente documento, esse non costituiscono una definizione giuridica consolidata.

I termini e le espressioni definiti nel presente glossario sono evidenziati in corsivo nel testo del quadro.

- **Cripto-attività:** una rappresentazione digitale di valore o di diritti che possono essere trasferiti e memorizzati elettronicamente, utilizzando la tecnologia di registro distribuito o una tecnologia analoga (2020/0265 (COD), *proposta di regolamento relativo ai mercati delle cripto-attività*)
- **Firma elettronica:** dati in forma elettronica, acclusi oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici e utilizzati dal firmatario per firmare (*regolamento (UE) n. 910/2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno*)
- **Alfabetizzazione finanziaria:** una combinazione di consapevolezza in materia finanziaria, conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie sane e conseguire, in definitiva, il benessere finanziario individuale (*Recommendation of the OECD Council on Financial Literacy, 29 ottobre 2020¹⁴*)
- **Educazione finanziaria:** il processo attraverso il quale i consumatori/gli investitori finanziari migliorano la loro comprensione dei prodotti, dei concetti e dei rischi finanziari e, attraverso l'informazione, l'istruzione e/o la consulenza obiettiva, sviluppano le abilità e la sicurezza di sé per acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e delle opportunità finanziari, effettuare scelte informate, sapere dove trovare assistenza e intraprendere altre azioni efficaci per migliorare il loro benessere finanziario (*OECD/INFE High-level Principles on National Strategies for Financial Education, approvati dai leader del G20 nel 2012*)
- **Resilienza finanziaria:** la capacità dei singoli o delle famiglie di resistere agli shock negativi con conseguenze finanziarie, affrontarli e riprendersi da essi (*G20/OECD-INFE Report on Supporting Financial Resilience and Transformation through Digital Financial Literacy*)
- **Imparziale:** ai fini del presente documento, significa obiettivo ed esente da conflitti di interessi. Si prega di notare che non si tratta di una definizione giuridica dell'UE.
- **Consulenza indipendente in materia di investimenti** (o consulenza finanziaria indipendente ai fini del presente quadro): consulenza che un'impresa di

¹⁴ Questa definizione è in linea con la definizione di "competenza" contenuta nella raccomandazione del Consiglio dell'UE; raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2018.189.01.0001.01.ITA.

investimento fornisce a un cliente su base indipendente e se l'impresa di investimento soddisfa una serie di requisiti, in particolare su una congrua gamma di strumenti finanziari disponibili, nonché su restrizioni concernenti onorari, commissioni o altri benefici monetari o non monetari pagati o forniti da terzi in relazione alla prestazione del servizio a un cliente (sulla base delle disposizioni della *direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari*)

- **Conto di pagamento con caratteristiche di base:** conto di pagamento che consente ai consumatori di effettuare determinate operazioni, quali almeno il deposito di fondi, il prelievo di denaro contante e l'esecuzione e la ricezione di operazioni di pagamento a favore di terzi e da questi ultimi, compresa l'esecuzione di bonifici (sulla base delle disposizioni della *direttiva 2014/92/UE sulla comparabilità delle spese relative al conto di pagamento, sul trasferimento del conto di pagamento e sull'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base*)
- **Investimento sostenibile:** investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance (sulla base della definizione di cui al *regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari*)
- **Dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (*regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*)
- **Greenwashing ("verniciatura verde"):** la pratica di ottenere un vantaggio sulla concorrenza in modo sleale commercializzando un prodotto finanziario come ecocompatibile quando in realtà gli standard ambientali di base non sono soddisfatti (sulla base delle disposizioni del *regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili*)